

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

**Redatto a cura dell'Ufficio Contabilità Generale e Bilancio
della Direzione Generale del C.N.R.**

con la collaborazione di:

D.C.S.G.R. - Contratti collettivi e spesa per il personale (*Conto annuale*)

D.C.S.P.I. - Programmazione operativa (*Relazione illustrativa del Presidente e Relazione sulla gestione*)

RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**LA NOTA INTEGRATIVA****IL CONTO DI BILANCIO**

- ❖ Il rendiconto finanziario decisionale
- ❖ Il rendiconto finanziario gestionale
 - *Allegato 1*: Riassunti per capitolo
 - *Allegato 2*: il rendiconto finanziario decisionale riclassificato per funzioni obiettivo
 - *Allegato 3*: i saldi di cassa al 31 dicembre 2010
 - *Allegato 4*: Riepilogo dei movimenti di cassa 2010 per codifica SIOPE
 - *Allegato 5*: la situazione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti
 - *Allegato 6*: il conto annuale sui dati di organico e di spesa del personale

IL CONTO ECONOMICO**LO STATO PATRIMONIALE**

- *Allegato 1*: gli immobili del CNR e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio
- *Allegato 2*: il quadro riepilogativo dei mutui in ammortamento
- *Allegato 3*: la composizione delle immobilizzazioni materiali e relativi movimenti
- *Allegato 4*: il quadro riepilogativo degli ammortamenti

ALLEGATI

- ❖ La situazione amministrativa
- ❖ La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- ❖ La Relazione illustrativa del Presidente

DELIBERAZIONI

- ❖ Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 136/2011 - verb. 182 - del 21 giugno 2011 "Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2010. Relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici. Approvazione"
- ❖ Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 139/2011 - verb. 183 - del 28 giugno 2011 "Relazione illustrativa del Presidente sulle risultanze della gestione economico finanziaria del CNR nell'anno 2010. Approvazione"

PAGINA BIANCA

LA NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

Premessa

Le rendicontazioni relative all'esercizio finanziario 2010 vengono presentate a norma del regolamento di amministrazione, contabilità e finanza D.P. CNR n. 0025034 del 4 maggio 2005, di seguito denominato "Regolamento".¹

Il predetto regolamento è conforme alle regole generali di contabilità pubblica di cui al D.P.R. 27/2/2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70".

La particolarità del Regolamento del CNR rispetto al D.P.R. 97/2003 risiede nella rappresentazione dell'allocazione delle risorse e consuntivazione delle medesime attraverso lo strumento del piano di gestione. I piani di gestione, articolati sulla base dell'assetto organizzativo dell'Ente, consentono di rappresentare le attività di ricerca attraverso un sistema di commesse.

Di seguito è fornito un quadro delle relazioni esistenti tra il conto del bilancio e i piani di gestione dei Centri di responsabilità.

CONTO DEL BILANCIO		PIANI DI GESTIONE
DECISIONALE	GESTIONALE	
Upb: Dipartimenti/RSTL/SAC Titoli Categorie	Upb: Dipartimenti/RSTL/SAC Titoli Categorie Capitoli	Upb: Dipartimenti/RSTL/SAC Progetti Istituti / Uffici SAC Commesse Moduli Gruppo di azioni elementari (GAE) Titoli Categorie Capitoli

I dipartimenti sono unità organizzative definite in ragione delle diverse macro aree di ricerca scientifica e tecnologica in cui è strutturato l'Ente. Essi costituiscono le unità previsionali di base (UPB) in cui è articolato il preventivo finanziario dell'Ente unitamente alle UPB "Ricerca spontanea a tema libero" e "Amministrazione dell'Ente"².

I progetti costituiscono un'articolazione dei Dipartimenti e sono individuati per classi di obiettivi omogenei. Le commesse rappresentano le attività di ricerca volte al raggiungimento di uno specifico risultato. Gli Istituti costituiscono i centri

¹ Pubblicato sulla G.U. n. 124 del 30 maggio 2005 ed entrato in vigore il 1 giugno 2005. Adottato in attuazione del decreto legislativo 4 giugno 2005, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche".

² Cfr. art. 15 del comma 1 del regolamento di organizzazione e finanziamento e art. 2, comma 1, lettera i) del regolamento.

di responsabilità nei quali si svolgono le attività di ricerca³. Essi afferiscono ad un solo Dipartimento ma, nell'ambito delle proprie attività di ricerca, possono operare anche per obiettivi progettuali di altri Dipartimenti. I moduli rappresentano un'articolazione delle commesse⁴. I G.A.E. sono un'ulteriore articolazione dei moduli e rappresentano un insieme di azioni omogenee legate allo svolgimento delle commesse. Le capitolazioni di entrata e di spesa sono contenute nel G.A.E. e pertanto il piano di gestione è un'ulteriore sottoarticolazione del rendiconto finanziario gestionale.

Si fa presente infine che il Rendiconto generale non comprende i dati contabili al 31 dicembre 2010 dell'INSEAN in quanto non è stato emanato, come previsto dall'art. 7, comma 21, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, alcun decreto ministeriale di riallocazione delle risorse finanziari, umane e strumentali nel CNR. In ottemperanza a quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 40 del 10 dicembre 2010, nel Bilancio di previsione del CNR per l'esercizio 2011 si è tenuto dell'INSEAN, prevedendone sia stanziamenti di entrata che di uscita in c/competenza.

1. Il conto del bilancio: i rendiconti finanziari decisionale e gestionale

I rendiconti finanziari decisionale e gestionale sono redatti in conformità degli allegati 6 e 7 al Regolamento ed evidenziano:

- a) le entrate di competenza, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- b) le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- c) la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- d) le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;
- e) il totale dei residui attivi e passivi a termine all'esercizio.

Le unità previsionali di base sono le seguenti:

1. Terra e Ambiente
2. Energia e Trasporti
3. Agroalimentare
4. Medicina
5. Scienze della Vita
6. Progettazione Molecolare
7. Materiali e Dispositivi
8. Sistemi di Produzione
9. Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni
10. Identità Culturale
11. Patrimonio Culturale
12. Ricerca spontanea a tema libero
13. Amministrazione dell'Ente.

³ Cfr art. 24, del regolamento di organizzazione.

⁴ Cfr art. 44, comma 3, del regolamento di organizzazione.

Nel rendiconto finanziario gestionale le UPB relative ai Dipartimenti si articolano nei centri di responsabilità scientifica (Istituti) per la rappresentazione delle movimentazioni inerenti alle commesse riferibili ai progetti dipartimentali per i quali hanno operato. Pertanto, un Istituto può comparire sotto più Dipartimenti. Analogamente, la UPB “Ricerca spontanea a tema libero” si articola nelle movimentazioni inerenti ai diversi Istituti che hanno partecipato a tale ricerca.

Al fine di dare una rappresentazione più chiara e completa, il rendiconto finanziario gestionale è stato altresì rielaborato fornendo all'allegato 1 del Conto di bilancio una illustrazione dei dati di bilancio riassunti per singolo capitolo.

1.1 La gestione di competenza

Le **entrate accertate**, escluse le partite di giro⁵, ammontano ad euro 966.058.921,06 (+5,8% rispetto al 2009) come di seguito ripartite e confrontate con i tre esercizi finanziari precedenti:

	Entrate accertate				
	2007	2008	2009	2010	variazioni rispetto al 2009
- finanziamento ordinario del MIUR	551.726.176,00	565.942.751,00	567.262.237,00	627.417.336,00	+ 60.155.099,00
- finanziamenti da parte dei Ministeri ...	70.438.716,79	72.248.165,51	144.666.071,94	110.011.988,28	- 34.654.083,66
- finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	33.512.521,99	44.517.463,85	38.840.897,23	44.510.685,20	+ 5.669.787,97
- finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	33.930.233,92	34.885.544,60	37.966.940,85	30.145.694,60	- 7.821.246,25
- finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	22.572.862,99	23.426.963,64	23.024.856,32	31.588.944,6	+ 8.564.088,28
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi	124.435.925,07	80.510.108,16	66.626.180,50	68.400.575,91	+ 1.774.395,41
- redditi e proventi patrimoniali ⁶	1.270.734,88	971.499,87	440.121,25	788.493,21	- 348.371,96
- altre entrate ⁷	20.128.430,38	26.343.290,26	17.143.232,22	26.218.578,48	+ 9.075.346,26
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali	141.111,11	14.788,00	16.555.662,80	1.952.919,44	- 14.602.743,36
- entrate per la riscossione di crediti.....	253.417,11	127.925,96	55.549,14	23.705,34	- 31.843,8
- Accensione di mutui	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00	+ 25.000.000,00
Totale entrate accertate	858.410.130,24	848.988.500,85	912.581.749,25	966.058.921,06	+ 53.477.171,81

In ordine al contributo di funzionamento del MIUR al CNR di seguito è rappresentata la serie storica del medesimo a partire dall'anno 2005 ad avvenuto accorpamento dell'INFM, dell'IDAIC e dell'INOA come previsto dal decreto di riordino del CNR.

valori in migliaia di euro

Anni	Valori correnti	Deflatore	Valori costanti 2005
------	-----------------	-----------	----------------------

⁵ Pari ad euro 341.592.067,80.

⁶ Relative a interessi attivi, locazioni, sfruttamento brevetti.

⁷ Relative a: indennizzi a fronte di sinistri, restituzione ratei borse di studio, altri recuperi e rimborsi diversi

	Attività ordinaria	Assegnazioni vincolate	Totali	del PIL	Attività ordinaria	Assegnazioni vincolate	Totali
2005	542.998	4.867	547.865	100,00	542.998	4.867	547.865
2006	530.344	9.888	540.232	101,70	521.479	9.723	531.202
2007	539.844	11.882	551.726	104,04	518.881	11.421	530.302
2008	548.144	17.799	565.943	106,95	512.524	16.642	529.166
2009	551.468	15.794	567.262	110,30	499.971	14.319	514.290
2010	⁽⁸⁾ 565.483	61.934	627.417	112,50	502.652	55.052	557.704

Detta serie è esposta a valori correnti ed a valori costanti con base - anno 2005. Si osserverà come il contributo ordinario del MIUR per il finanziamento dell'attività ordinaria si sia ridotto in termini reali in modo significativo rispetto al 2005 (-7,4%) malgrado l'incremento in valori correnti registrato nel 2010 sia rispetto al 2009 (+2%) che al 2005 (+4,1%).

Al maggior contributo di funzionamento, seppur vincolato al finanziamento di specifiche attività e progetti, fa da contraltare la riduzione rispetto all'esercizio 2009 dei finanziamenti da parte dei Ministeri (-24%) e degli enti locali (-21%). La causa della diminuzione di questi finanziamenti è da ricercare in generale nella politica economica nazionale tendente alla drastica riduzione delle spese pubbliche nonché all'andamento dei bandi pubblici di finanziamento. In particolare si precisa che nel corso del 2010 la Rete scientifica ha dedicato particolare attenzione alla partecipazione dei bandi PON, i cui effetti, in termine di acquisizione finanziaria, ci saranno nel corso del 2011. Tra l'altro con risultati molto positivi. Tali riduzioni sono bilanciate inoltre da un incremento dei finanziamenti da parte degli altri enti del settore pubblico e dei privati (+37%), dell'entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazioni di servizi (+3%) nonché dei finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di organismi internazionali (+15%), segno quest'ultimo della considerazione che l'Ente gode in ambito internazionale e della validità scientifica dei progetti proposti in ambito europeo. Degno di nota è inoltre l'incremento delle altre entrate (+35%) dovuto essenzialmente ai maggiori recuperi operati dall'Ente.

Da segnalare la mancata vendita degli immobili di proprietà di Anacapri e di Roma - Via Bolognola. In compenso, è stata riscossa la seconda annualità del prezzo di cessione della "Villa Monasterio" in Varenna (LC) il cui introito, secondo gli accordi contrattuali con la Provincia di Lecco acquirente dell'immobile, deve essere destinato al potenziamento delle strutture di ricerca dell'ente nella stessa provincia.

Va evidenziata infine la cospicua entrata connessa con l'accensione del mutuo destinato al finanziamento del piano di sviluppo edilizio dell'Ente.

Si reputa infine opportuno ricordare che l'accertamento assunto ai sensi dell'art.24 del Regolamento, è registrato direttamente sul G.A.E. pertinente

⁸ Di cui 14.015 dovuto a titolo di arretrati per la copertura degli oneri derivanti dalle autorizzazioni alle assunzioni in deroga e 2.582 per l'attività internazionale afferente all'Area di Monterotondo (EMMA)

(mediante l'accesso, via rete, alla procedura informatica SIGLA di contabilità dell'Ente), dalle segreterie amministrative dei centri di responsabilità competenti all'accertamento.

Al predetto accertamento segue la registrazione del documento attivo, intendendo per tale qualsiasi documento (fattura attiva, rendicontazione delle spese, relazione scientifica etc.) che, comprovando lo svolgimento dell'attività da cui l'entrata è generata, e comunque l'esigibilità del credito, consente di determinare i ricavi da imputare all'esercizio. Mediante la registrazione del documento attivo:

- vengono confermate o rideterminate le date e gli importi di scadenza del credito;
- sono definiti i profili fiscali;
- vengono trasformati in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di entrata da imputare ai ricavi dell'esercizio o degli esercizi successivi.

Le somme accertate nell'esercizio, ma non riscosse al termine del medesimo, sono iscritte nel conto dei residui attivi, a condizione che abbiano prodotto un documento attivo.

Le *spese impegnate*, escluse le partite di giro⁹, ammontano ad euro 921.586.057,51 (+4% rispetto al 2009), come di seguito ripartite e confrontate con i tre esercizi finanziari precedenti:

	Spese impegnate				
	2007	2008	2009	2010	Variazioni rispetto al 2009
- spese per gli organi dell'Ente	1.237.000,00	780.000,00	694.737,34	976.808,36	+ 282.071,02
- spese per il personale	444.386.645,58	444.221.628,55	491.604.456,98	477.345.962,35	- 14.258.494,63
- beni di consumo e servizi	133.043.878,98	103.671.366,25	97.696.532,57	111.071.201,04	+ 13.374.668,47
- beni, servizi, e prestazioni tecnico- scientifici	170.495.804,31	142.213.379,26	139.836.317,05	161.791.980,68	+ 21.955.663,63
- dottorati, borse di studio ed assegni di ricerca	29.829.444,75	30.284.986,57	28.278.957,53	35.268.614,31	+ 6.989.656,78
- oneri tributari.....	11.184.895,60	10.950.170,39	9.606.429,13	10.712.421,57	+ 1.105.992,44
- oneri finanziari	2.500.002,80	2.460.484,67	1.617.000,00	1.439.388,70	- 177.611,30
- spese non classificabili in altre voci	0,00	0,00	0,00	195.592,50	+ 195.592,50
Totale spese correnti	792.677.672,02	734.582.015,69	769.334.430,60	798.801.969,51	+ 29.467.538,91
- opere immobiliari	7.162.770,51	9.638.716,37	38.551.549,00	26.858.096,68	- 11.693.452,32
- acquisizioni di beni di uso durevole	34.522.581,10	43.455.271,90	28.747.906,36	28.796.711,83	+ 48.805,47
- partecipazioni	1.447.672,26	1.090.432,62	985.072,18	1.045.384,61	+ 60.312,43
- indennità di anzianità	30.000.000,00	38.000.000,00	40.000.000,00	57.000.000,00	+ 17.000.000,00
Totale investimenti	73.133.023,87	92.184.420,89	108.284.527,54	113.700.193,12	+ 5.415.665,58
- rimborso mutui	8.250.000,00	8.166.284,88	8.250.000,00	9.083.894,88	+ 833.894,88
Totale spese impegnate	874.060.695,89	834.932.721,46	885.868.958,14	921.586.057,51	+ 35.717.099,37

L'incremento delle spese per gli organi dell'ente è dovuto a indennità arretrate corrisposte ad alcuni componenti degli Organi; all'aumentato numero delle riunioni rispetto agli anni precedenti e, conseguentemente, all'incremento dei gettoni di presenza nonché ai rimborsi spese per gli esperti del Consiglio di amministrazione allargato.

⁹ Pari ad euro 341.592.067,80.

La diminuzione delle spese per il personale rispetto al 2009 (-3%) è dovuta essenzialmente alla riduzione della dotazione di personale connessa con un consistente numero di dimissioni per raggiunti limiti di età. La categoria di spesa in argomento ricomprende tutte le capitolazioni riferite al personale quali: trattamento economico, equo indennizzo, equo premio per attività inventiva, missioni, mensa, formazione, benefici assistenziali e sociali, etc. Le dimissioni per raggiunti limiti di età hanno, per converso, determinato per il 2010 l'incremento delle indennità di anzianità.

La categoria "Beni di consumo e servizi" ricomprende tutte le capitolazioni di spesa riferite ai consumi intermedi, quali: spese d'ufficio, postali e telegrafiche, telefoniche, energia elettrica, software, mezzi di trasporto, locazioni, manutenzioni, spese di rappresentanza, vigilanza, etc.

La categoria "Beni, servizi e prestazioni tecnico scientifiche" ricomprende tutte le capitolazioni di spesa direttamente riferibili alle attività di ricerca, quali: di laboratorio, di protezione individuale, per pubblicazioni, per convegni, per brevetti, per attività internazionali, per funzionamento navi oceanografiche, etc.

L'incremento, rispetto al 2009, di queste tipologie di spese, comunque nel rispetto dei limiti di impegno previsti dalla normativa vigente, nonché delle spese per borse di studio, dottorati ed assegni di ricerca, è associabile con il generale incremento delle risorse per la realizzazione di specifici progetti e la conseguente necessità di raggiungere tutti gli obiettivi e tutti i risultati contrattualmente previsti. Per quanto riguarda la riserva di una quota di bilancio del 2% ai dottorati di ricerca prevista dal combinato disposto degli articoli 3 comma 1 lettera n) e 7 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 127/2003¹⁰, si sottolinea la circostanza che detta riserva può essere utilizzata solo a valle della stipula di apposite convenzioni con le università. Quindi l'utilizzo di tale quota è subordinato all'esistenza di un comune interesse da parte delle università in quanto uniche istituzioni italiane abilitate per legge ad attribuire il titolo di dottorato di ricerca. È stata comunque garantita la formazione di giovani ricercatori attraverso l'attivazione congiunta di borse di studio, dottorati e assegni di ricerca, come dimostra l'importo complessivamente impegnato nel 2010 per dette attività che è pari a circa 35,3 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2009 del 25%.

Rispetto alle previsioni definitive di spesa (euro 967.125.325,03 – escluse le partite di giro) contenute nel rendiconto gestionale, gli importi impegnati sono inferiori del 5%. Le previsioni definitive sono date dal risultato algebrico della previsione iniziale e delle variazioni intervenute in corso esercizio approvate dal Consiglio di amministrazione o adottate direttamente dai Centri di responsabilità dell'Ente ai sensi dell'art. 21 del Regolamento. I minori impegni assunti sono prevalentemente dovuti alle disponibilità non utilizzate dei Fondi di riserva e Fondo speciale per rinnovo contrattuale nonché ad economie realizzate sulle spese per gli organi di governo dell'Ente, sugli oneri per il personale a carico dell'ente e sugli ammortamenti dei mutui. Tali economie, ammontanti a 45,5

¹⁰ cfr. "Relazione programmatica del Presidente al bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2009".